

A questi difetti però riparò il *Muzio* colla progressiva difesa che fece ne' suoi scritti della cattolica religione, e colla esemplare di lui condotta; ma, come osserva il *Tiraboschi* (l. c. p. 331) sarebbe stato più plausibile se l'avesse onorata co' suoi costumi, ne' quali è l'unica grave macchia che possa notarsi. Osserva il *Zeno* che ne' suoi primi anni (Lett. 826 Not. Font. p. 98) sostenne alcune opinioni non sane, e pubblicò alcuni componimenti non molto degni di lode: e che sino all'anno 1550 non solo fu uomo di mondo, ma di opinioni non sane: che una sua lettera a *D. Isabella Gonzaga* posta a pagina 27 della prima edizione delle sue Lettere fatta in Venezia per il *Giolito*, e stata tolta con ragione nella ristampa fatta a Firenze dopo la di lui morte; che alcune delle sue *egloghe* oggidì non si lascerebbero stampare, come neppure delle lettere in verso sciolto, ove si scatena contro l'ordine clericale; e che un certo suo *Discorso sopra le Controversie giustamente gli fu proibito e fatto soprimere.*

Seguitando il corso della di lui vita